

<https://italtimes.it>

Ictus, fino al 40% dei pazienti sviluppa spasticità tre mesi dopo



Ci sono malattie che, anche quando si superano, lasciano strascichi pesanti. Accade a chi viene colpito da ictus, circa 120mila persone ogni anno in Italia di cui ben 45mila riportano disturbi neurologici spesso invalidanti, come la spasticità, che si presenta in circa il 19% dei casi a 3 mesi e dal 17% al 38% a un anno dall'episodio acuto. Purtroppo, soltanto il 18% dei pazienti che sopravvivono a un ictus riceve una diagnosi di spasticità e soltanto 5.000 beneficiano dei trattamenti riabilitativi che, soprattutto se intrapresi precocemente, sono in grado di permettere al paziente il ripristino di molte delle funzionalità compromesse e il recupero di una buona qualità di vita. Per creare consapevolezza sulla malattia e sulla necessità di interventi dedicati alla riabilitazione, **ISA-All – Associazione Italiana Ictus**, con il contributo non condizionante di Ipsen S.p.A, ha ideato e promosso la campagna di comunicazione *Strike on stroke* lanciata nel 2021.

Pdta anche per la riabilitazione post-ictus

I disturbi post ictus a cui vanno incontro i pazienti sopravvissuti sono numerosi e impattano sulla vita in modo molto negativo, impediscono di riprendere a lavorare, camminare, spesso anche di parlare ed esprimersi...

Continua a leggere su [Repubblica.it](https://www.repubblica.it)